



**Argo**

# Argo

liberamente ispirato al romanzo *Storia di Argo*  
di Maria Grazia Ciani

testo originale di **Letizia Russo**

regia di

**Serena Sinigaglia**

con

**Ariella Reggio, Maria Ariis, Lucia Limonta**

scene **Andrea Belli**

costumi **Valeria Bettella**

luci e suono **Roberta Faiolo**

assistente alla regia **Michele Iuculano**

produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Bolzano

In *Storia di Argo* Maria Grazia Ciani racconta della sua fuga dall'Istria dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Lo strappo, l'abbandono forzato, qui sono descritti attraverso la separazione della bambina dal suo cane York. York come Argo, il cane di Ulisse. Maria Grazia Ciani non ha un piglio storico o romanzesco, il suo è un procedere per paesaggi interiori, per allusioni e metafore, senza mai cadere nella polemica sterile o nella documentazione saggistica.

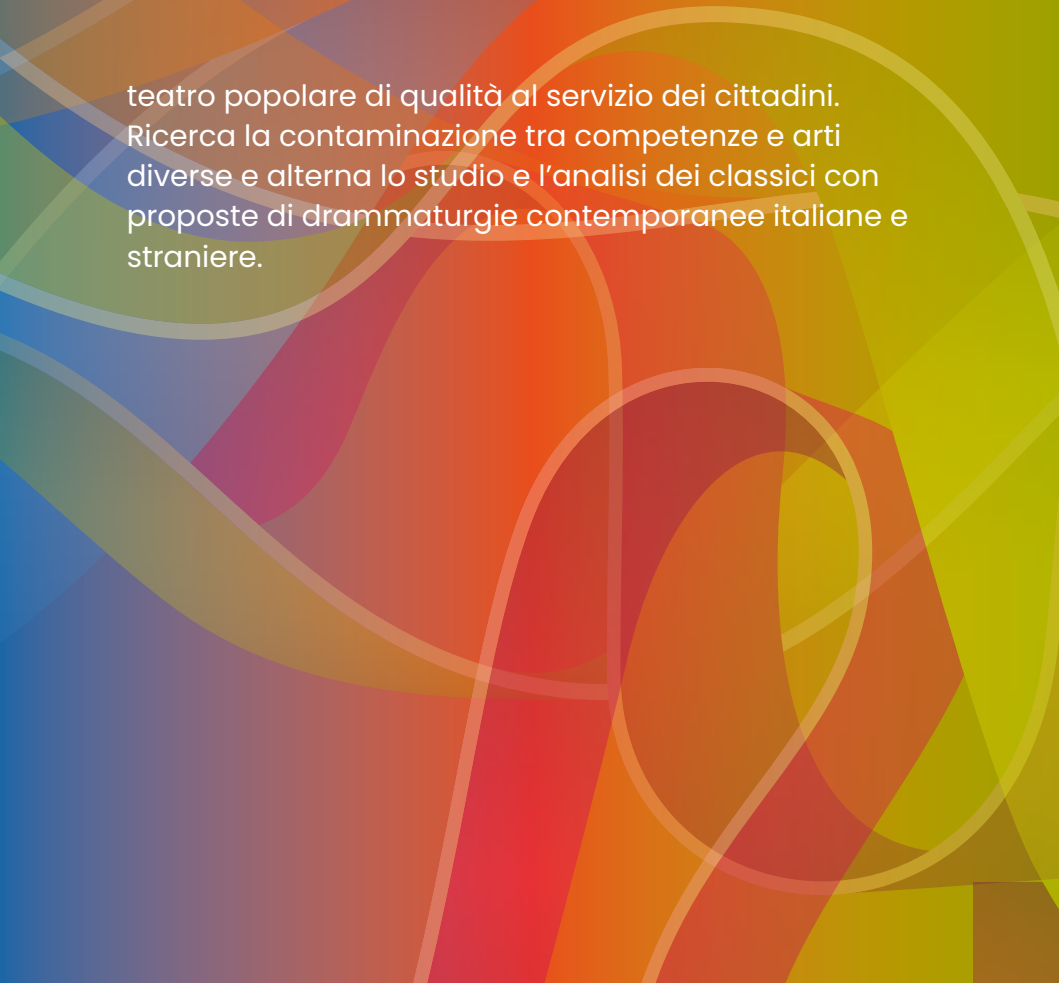
«Ho capito che non avrei potuto mettere in scena un libro così intimo e tanto meno limitarmi ad adattarlo» spiega Serena Sinigaglia. «Avevo bisogno di un'autrice che, ispirandosi al tratto lieve e rarefatto del libro, scrivesse un testo originale rispecchiando lo sguardo di chi, come me, ha conosciuto da lontano quella storia. Volevo che il testo fosse ambientato nell'oggi e che presentasse un confronto tra tre generazioni di donne: una ragazza giovane (figlia, che non sa nulla), una donna di mezz'età (madre, che cerca di capirci qualcosa per capire la propria madre) e una signora anziana (nonna, che ha vissuto l'esodo). Letizia Russo ha accettato la consegna e la sfida e si è immersa nella scrittura. Ed è così che è arrivato Argo».

Questo *Argo* racconta di Vera, 85 anni, Beatrice, sua figlia, 55 anni e Clara figlia trentenne di Beatrice. Vera ha l'Alzheimer e la figlia decide di portarla un'ultima volta a Pola da dove è scappata quand'era solo una bambina: uno "strappo" di cui non ha mai più parlato. Il testo prova ad affrontare un tema importantissimo come quello del "peso della memoria".

## **Serena Sinigaglia**

Diplomata in regia alla Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" di Milano, dal 1996 è fondatrice, direttrice artistica e presidente dell'Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca. Insegna recitazione per la scuola del Teatro Stabile di Torino e del Piccolo Teatro di Milano e insegna regia alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

Come regista ha diretto numerose produzioni e coproduzioni di prosa e opere liriche. Collabora con i principali teatri milanesi (Carcano, Elfo Puccini, Franco Parenti) e dirige spettacoli anche su commissione per importanti produzioni italiane ed estere (Piccolo Teatro di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Metastasio Stabile della Toscana, Theater tri-bühne Stuttgart, Grand Théâtre de Genève). Negli ultimi dieci anni ha diretto la stagione del Teatro Ringhiera di Milano, con particolare attenzione alle giovani startup. In collaborazione con cooperative e strutture educative e sanitarie lavora sulle fragilità sociali e crede in un



teatro popolare di qualità al servizio dei cittadini.  
Ricerca la contaminazione tra competenze e arti  
diverse e alterna lo studio e l'analisi dei classici con  
proposte di drammaturgie contemporanee italiane e  
straniere.



Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



**e ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



**biglietteria@ertfvg.it**

T 0432 224246

**ertfvg.it**